

Online
www.corriereadriatico.it

FERMO E PROVINCIA

Nascite boom al Murri

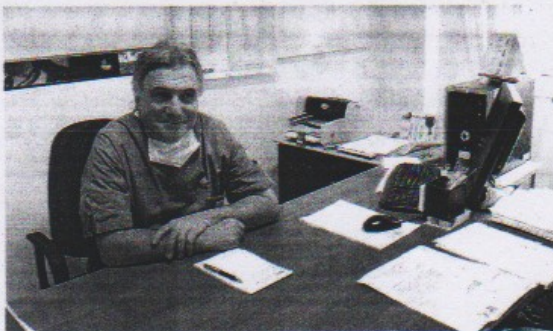
Il primario Vincenzi scommette anche su nuovi servizi per le donne

IL REPARTO D'AVANGUARDIA

LAURA FONZANI

Fermo

«Stiamo riscontrando un trend positivo con un aumento notevole del numero dei parti. A scegliere l'ospedale di Fermo non sono solo donne della zona. Diverse le pazienti che provengono da fuori Provincia». Renzo Vincenzi è dallo scorso agosto il nuovo Primario del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Murri. L'impegno del dottor Vincenzi, come annunciato fin dai primi giorni di lavoro, è orientato alla cura della donna in tutte le stagioni della vita. «Stiamo avviando dei nuovi servizi - spiega il Primario del reparto di ostetricia e ginecologia - ad esempio attraverso la cura delle disfunzioni del pavimento pelvico, come il prolasso e l'incontinenza urinaria. Per queste patologie c'è molta richiesta da parte della popolazione: il 20 per cento delle donne soffre di incontinenza. E per questo che stiamo cercando di dare una risposta dal punto di vista chirurgico, incentivando la chirurgia ricostruttiva del pavimento pelvico. Abbiamo istituito un ambulatorio per questo tipo di patologie e i pazienti fanno riferimento a noi per una chirurgia di alto livello». Il lavoro quotidiano del reparto è scandito dalle nascite che, come sottolinea il primario, sono



Il primario del reparto di ostetricia e ginecologia Renzo Vincenzi

in questi mesi più frequenti. Nelle scorse settimane, nonostante le nevicate, il reparto ha lavorato a pieno ritmo. «L'assistenza al travaglio-parto non conosce intermissioni - sottolinea Vincenzi - nonostante la neve siamo stati operativi al 100 per cento. Nei quattro giorni più critici abbiamo avuto addirittura più nascite: la media di quattro parti al giorno. Tutti i ricoveri sono stati fatti nella norma. Pur con le difficoltà abbiamo assistito a un gran numero di parti. È una conferma del trend positivo che stiamo ri-

«Presto di trasferiremo in una sede più idonea con la possibilità di tenere il bambino in camera»

scontrando da qualche mese». Ma come tutti i reparti non ci sono solo punti di forza. Il primario Vincenzi evidenzia con onestà i nodi critici da cui ripartire per migliorarsi. «È sotto gli occhi di tutti che il reparto attuale è una struttura ormai vecchia e angusta - dice Vincenzi - ma la Direzione ha promesso che entro pochi mesi, speriamo entro l'anno, avverrà il trasferimento nel nuovo reparto». Una nuova unità operativa che si annuncia all'avanguardia. «Stiamo allestendo un reparto che ha tutte le caratteristiche di un'unità operativa estremamente funzionale e moderna ci saranno tecnologie molto avanzate con una sala operatoria all'interno del reparto. Ci sarà inoltre la possibilità di tenere il bambino in camera».

Una lista d'attesa da abbattere

LA SEGNALEZIONE

Fermo

«Abbiamo una lista d'attesa operatoria molto lunga. Stiamo infatti riscontrando un marcato afflusso di pazienti chirurgici». Renzo Vincenzi, primario di ostetricia e ginecologia, non nasconde le difficoltà del reparto fermano. «Seriosissimo, sempre con il supporto della Direzione sanitaria, ad aumentare le possibilità operatorie - sottolinea Vincenzi - riusciremo a raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati».

► La Uil denuncia la stato in cui versa la struttura di Amandola

“Un ospedale in difficoltà”

Amandola

La Uil Fpi Marche congiuntamente alla propria segreteria di Fermo, ha incontrato gli operatori dell'Ospedale di Amandola, per dibattere le problematiche che investono l'organizzazione dei servizi sanitari nel territorio e la conseguente gestione delle risorse umane all'interno del presidio.

Nel rammentare che la struttura da sempre ha significato un punto certo di riferimento in termini di “bisogno di salute” per una popolazione che quotidianamente si confronta con l'asprezza della montagna marchigiana, il dibattito ha evidenziato e per qualche verso espressamente denunciato come, do-



L'ospedale civile di Amandola

po che la politica ha di fatto preteso l'inserimento dell'Ospedale di Amandola nella Area Vasta n.4 di Fermo, estrapolandola dalla n.5 di Ascoli Piceno, la stessa politica non si è poi preoccupata di accompagnare e gestire tale passaggio, tanto da potersi rilevare oggi una sorta di abbandono e trascuratezza sia nella ottimale gestione dei servizi che nella gestione delle risorse umane.

«È stato rilevato un eccessivo allungamento dei tempi sulla diagnostica e sulle prestazioni ortopediche in particolare, come evidenziato dagli utenti più anziani che rappresentano la parte più fragile e più esposta dell'intera popolazione - spiega Carlo Santini, segretario regio-

nale della Uil -. C'è carenza di personale a tutti i livelli che mette a rischio alcuni servizi tra cui l'attività ambulatoriale di cardiologia, così come la questione degli anestesisti che non essendo stati nel tempo rimpiazzati a seguito delle cessazioni, provengono al bisogno da altre strutture con il rischio di produrre, tale organizzazione, costi superiori a quelli relativi alla occupazione stabile di tali figure professionali. Nel contesto generale è necessaria una maggiore valorizzazione delle professionalità espresse dal personale assegnato, anche per il dovuto riconoscimento del proprio impegno e per la grande disponibilità che ancora permane, a sopportare alle numerose carenze organizzative. Una struttura quella di Amandola non ancora inserita nel generale contesto territoriale del Fermo che rischia di non riuscire più a soddisfare le esigenze dei cittadini del territorio».

► Tornano sulle strade i mezzi che saranno pagati dai Comuni

Ricomparsa la neve, altre spese

Montefalcone App.

Ieri è ricomparsa la neve, ma in quantità di pochissimi centimetri, nelle località più alte del territorio dei Sibillini come Montefalcone, Montefalcone e Smerillo. In alcuni posti i mezzi spazzaneve sono stati di nuovo al lavoro per mantenere pulite le strade. Una situazione che però non ha destato alcun problema se non il fatto che ancora una volta si sono dovute affrontare spese straordinarie per questi lavori di pulizia della neve.

nonostante ormai da più di una settimana è finita la grande nevicate, in alcune località mezzi ed operai comunali continuano a lavorare tutti i giorni per migliorare la viabilità, caricare la neve, togliere quei cumuli che sono rimasti ai lati delle strade, delle vie, dei vicoli, delle piazze. Una situazione che, è stato più volte rimarcato dai sindaci, sta mettendo finanziariamente sul lastrico i comuni, che stanno sostenendo spese fuori bilancio. Spese che vanno in genere dai 40. 50 mila euro fino a circa

ora si concentra sulle conseguenze delle nevicate. Infatti i primi cittadini sostengono che solo quando la neve sparisce completamente si potrà quantificare i danni ai fondi stradali comunali depolverizzati e sbrecciati causati inevitabilmente dai mezzi spazzaneve. «Ci saranno fondi stradali - dice

La conta dei danni non è ancora possibile. Occorrerà attendere che il manto nevoso si scioglia»

il sindaco di Montefalcone Adamo Rossi - che probabilmente dovranno essere rifatti completamente o quasi, e questo significa che i comuni si dovranno accollare ulteriori nuove, pesanti spese. Per questo è di vitale importanza per i nostri comuni che arrivino più presto possibile, aiuti da Regione o Governo». E alla voce di Rossi si uniscono tutti i sindaci dell'area montana. Intanto sta procedendo verso la conclusione l'emergenza mancanza di acqua dei giorni scorsi a Montefalcone e Smerillo. I tecnici Cisp hanno lavorato continuamente e sono ancora impegnati per porre riparo ai danni dovuti a rotture delle tubature e dei contatori nelle case disabitate, che hanno provocato di-

NOTIZIE FLASH

Da Falerone in gita a Cento in maschera

Falerone Il centro sociale “don Elio Jacopini” di Piane di Falerone organizza per domenica 26 febbraio una gita a Cento per i festeggiamenti del carnevale caratterizzato dalle sfilate dei colorati carri allegorici (messi in moto da complicati meccanismi idraulici), da cui vengono gettati sulla folla dolciume e pupazzetti. La quota individuale di partecipazione è di 35 euro e i posti a disposizione sono trenta. A Fermo il Cento è l'unico carnevale d'Italia ad essere gemellato con il carnevale di Rio de Janeiro e, durante la sfilata si potrà ammirare le ballerine di samba.

Scontro sulla Statale con due feriti lievi

Fermo Incidente nella mattinata di ieri, intorno alle 10, lungo la Statale Adriatica nei pressi del bivio che conduce verso San Marco alle Paludi. Si sono scontrate due auto, una diretta verso l'Interno e l'altra che stava procedendo sulla Nazionale verso Sud. L'impatto è stato violento e sono rimasti feriti due conducenti, un marocchino e un napoletano, trasportati al pronto soccorso dell'ospedale Murri. Malgrado la violenza dell'impatto hanno riportato solo alcune ferite leggere. Sul posto sono andati gli agenti della polizia stradale di Fermo e un'ambulanza della Croce Verde, sempre di Fermo. Gravi danni alle due macchine.

Sicurezza sul lavoro Incontro a Petritoli

Petritoli Sicurezza sul lavoro: dall'Inail fondi per oltre 5 milioni di euro. Fidiimpresa Marche: incontro informativo domani a Valmir di Petritoli. Per sensibilizzare le aziende sul tema della sicurezza sul luogo di lavoro e cercare di invertire la tendenza, l'Inail finanzia progetti di investimento e quelli per l'adozione di modelli organizzativi di responsabilità sociale. Ammonta ad oltre 5 milioni di euro lo stanziamento riservato alle Marche, destinato ad incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Se ne parla domani ore 21, Sala Parrocchiale Valmir di Petritoli, via Sant'Antonio.

Canone Rai, protesta degli artigiani

Fermo Un altro assurdo balzello si abbatte sulle imprese italiane: questa volta è la Rai ad esigere il pagamento dell'abbonamento speciale per il possesso di apparecchi come computer e simili, normalmente non finalizzati alla ricezione di programmi televisivi. E così, nei giorni della grande neve, a fioccare anche sugli imprenditori e lavoratori autonomi del Fermo sono state le lettere con cui la Rai Televisione Italiana richiedeva il pagamento del canone speciale. Scelta contestata da tutte le

► Da Moresco

Il Gal Fermano inizia il tour



Il presidente del Gal Borri

Monte Giberto

Partirà venerdì prossimo un vero e proprio “tour informativo” che il Gal Fermano ha voluto organizzare per illustrare alla cittadinanza le attività che sta svolgendo. In primo piano i lavori per attuare le Misure del Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 volte alla realizzazione di progetti che abbiano come scopo il sostegno della qualità della vita, dello sviluppo economico, culturale e dell'offerta turistica. Il tutto in un nuovo patto per uno sviluppo sostenibile nell'area target che riguarda 32 centri del Fermano che rientrano nelle competenze del gruppo locale. Su partirà venerdì ore 21 nella sala consiliare del comune di Moresco, per proseguire martedì 28 febbraio, sempre alle ore 21 nella sala consiliare del comune di Grottazzolina e terminare venerdì 2 marzo alle ore 19 nella sala consiliare del comune di Santa Vittoria in Matenano.

In Provincia Industriali Confronto aperto



L'incontro di ieri mattina

Fermo

Importante vertice tra Confindustria Fermo e Provincia per una piattaforma comune e progettuale su tematiche economiche di rilievo per lo sviluppo del territorio. Questa mattina, infatti, una delegazione di Confindustria Fermo composta dal Presidente Andrea Santori, dal Vice Presidente Gaetano Ascenzi, dai componenti del Consiglio direttivo Giuseppe Ciarrocchi e Andrea Maroni e dal Direttore generale Giuseppe Tosi, ha incontrato presso la sede della Provincia il Presidente Fabrizio Cesetti, gli Assessori Adolfo Marinangeli, Renato Vallese ed il Dirigente Giovanni Della Casa. Al centro della riunione ci sono stati cinque argomenti di rilievo: ricerca e innovazione, formazione, piano cave, tavolo verde per il settore agroalimentare e, infine,